Referendum sull'autonomia: cinque regioni progressiste dicono 'Sì'

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



ROMA -Con l'approvazione della Puglia, prende forma la richiesta di un referendum popolare. Tutte le assemblee hanno approvato misure identiche: un quesito per abolire interamente la norma e un altro per la modifica parziale.

Le Regioni Progressiste si Uniscono Contro l'Autonomia Differenziata

L'iniziativa innescata dalle cinque regioni a guida progressista è partita l'8 luglio con l'approvazione della Campania. Sono poi seguiti i via libera dei consigli regionali dell'Emilia Romagna, Toscana e Sardegna, culminando con il voto della Puglia.

Tutte queste regioni progressiste hanno approvato gli stessi provvedimenti: un quesito referendario che intende abolire interamente la norma e un altro che cerca la modifica parziale.

Contesto e implicazioni

La spinta contro l'autonomia differenziata evidenzia una significativa opposizione regionale a politiche percepite come generatori di disparità. Ottenendo le approvazioni necessarie da queste regioni, la strada è ora chiara per avviare un referendum. Questo movimento sottolinea l'impegno dei consigli regionali nel mantenere equità e uniformità in tutto il paese.

Prossimi passi

Con le approvazioni necessarie in atto, i prossimi passi coinvolgono la formalizzazione della richiesta di referendum. Lo sforzo coordinato delle regioni progressiste rappresenta un passo significativo verso la risoluzione delle preoccupazioni sull'autonomia differenziata, mirando a garantire un approccio più equilibrato alla governance regionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/referendum-sullautonomia-cinque-regioni-progressiste-dicono-si/140708